



PROVINCIA di PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.)

Dott. Agr. Renato Ferretti - DIRIGENTE

0573 374291-293 FAX 0573374543 sua@provincia.pistoia.it

P.za San Leone,1 - 51100 Pistoia

STAZIONE UNICA APPALTANTE IN FUNZIONE DI CENTRALE DI COMMITTENZA

In virtù della Convenzione Rep. n. 52 del 03/02/2016, tra la Provincia di Pistoia e il Comune di Pescia (PT) per la gestione degli affidamenti di lavori pubblici, forniture e servizi tramite la SUA in funzione di centrale di committenza ai sensi dalle legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art. 37, comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

In esecuzione della Determinazione n. 799 del 26/04/2016 e precedente n. 744 del 19/04/2016 del Comune di Pescia, ente committente, e della Determinazione n.....del.....della Provincia di Pistoia, ente appaltante;

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI SERVIZI EDUCATIVI RISERVATI ALLA PRIMA INFANZIA PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE "IL CUCCILO" PERIODO SETTEMBRE 2016- GIUGNO 2019

CIG 6669250733

CPV 85320000-8

NOME, INDIRIZZO, RECAPITI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Stazione Unica Appaltante - Provincia di Pistoia - P.za San Leone,1 51100 Pistoia, Cod. NUTS ITE13, tel.0573374291-293, url: www.provincia.pistoia.it; e-mail: sua@provincia.pistoia.it; PEC provincia.pistoia@postacert.toscana.it
Per conto del Comune di Pescia P.za Mazzini, 1 51017 Pescia (PT) Tel: 0572.4920 Fax: 0572.492253
e-mail: info@comune.pescia.pt.it PEC: comune.pescia@legalmail.it Web: <http://www.comune.pescia.pt.it>

DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Trattasi di appalto relativo all'affidamento della gestione di servizi educativi riservati alla prima infanzia per conto del Comune di Pescia, presso l'asilo nido "Il Cucciolo" (3-36 mesi) per il periodo settembre - giugno, dal lunedì al venerdì per complessive, presunte, 10 ore di apertura giornaliera (7.30/8.00 - 17.30/18.00), servizio rivolto a un numero presunto di 34 bambini, nonché la gestione di attività integrative rivolte a bambini e adulti.

Le caratteristiche dei servizi oggetto dell'appalto sono quelle di nido d'infanzia, spazio gioco e centro per bambini e famiglie, con le forme di frequenza stabilite all'art. 4 del CSA, come da L.R. Toscana 32/2002 e ss.mm.ii.

SOPRALLUOGO

Ai fini di una migliore formulazione dell'offerta, ogni concorrente dovrà effettuare il sopralluogo presso la struttura dove verrà realizzato il servizio, prenotandosi al Settore Pubblica Istruzione del Comune di Pescia rif. Sig.ra Doria Landi tel. 0572492340 e mail: d.landi@comune.pescia.pt.it oppure m.corradini@comune.pescia.pt.it Il sopralluogo dovrà essere effettuato prima della scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte, pertanto dovrà essere richiesto con un anticipo di almeno cinque giorni.

VALORE TOTALE STIMATO DELL'APPALTO

L'importo presunto complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza più IVA di legge ammonta a € 323.376,98 (€ 310.528,83 di appalto oltre IVA 4% ed oneri per la sicurezza € 350,00 oltre IVA 22%).

L'importo annuo presunto, posto a base di gara ammonta a € 103.509,61 oltre IVA di legge.

L'importo è calcolato in base al costo contrattuale, derivato dall'applicazione del CCNL di categoria maggiorato dei costi generali e utili d'impresa. L'importo per i tre anni dell'appalto è pari a € 310.528,83 oltre IVA di legge.

I costi della sicurezza sono pari a € 350,00 a corpo oltre IVA di legge, come risulta dal documento DUVRI. Tali oneri non sono soggetti a ribasso.

Saranno comunque corrisposti gli importi relativi ai periodi di effettiva gestione, in quanto potranno subire aumenti o decrementi in base al calendario educativo e in caso di modifiche al periodo di erogazione del servizio, diverse modalità organizzative rispetto a quelle inizialmente previste, sensibile variazione del numero degli utenti richiedenti il servizio ecc.

rif. Art.5 CSA

VARIANTI non ammesse varianti.

DURATA

L'appalto avrà la durata di tre anni a decorrere dal primo giorno di apertura del servizio (stabilito ogni anno da apposito calendario scolastico), secondo l'organizzazione indicata nell'articolo 4 del CSA.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs.50/2016 si ritiene di riservare la partecipazione alla presente procedura di gara alle Cooperative sociali di tipo A di cui all'art. 1 comma 1 della L.381/91 e alla L.R.T. 87/97;

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura aperta e possono presentare offerta gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016 alle condizioni ivi stabilite inclusi gli operatori economici con sede in altri stati diversi dall'Italia, che siano in possesso dei requisiti di cui ai successivi articoli.

Raggruppamenti Temporanei e consorzi ordinari di operatori economici; sono ammessi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016, alle condizioni ivi stabilite, anche se non ancora costituiti. Il costituendo raggruppamento o consorzio dovrà presentare, in sede di gara, l'impegno, come da allegato alla domanda di partecipazione da presentare in sede di gara, che in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In questa dichiarazione dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati art. 48 co.4 del D.Lgs 50/2016.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi ordinari di concorrenti. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione del raggruppamento.

I consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lett.b) - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane- e art. 45 co. 2 lett.c) -consorzi stabili- sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale I consorzi stabili sono ammessi ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs 50/2016. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

CRITERI DI SELEZIONE

Gli operatori economici - concorrenti ai fini della partecipazione dovranno dichiarare mediante compilazione dell'apposito Modello A il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 83 " Criteri di selezione e soccorso istruttorio" del D.Lgs. 50/2016 di seguito indicati, nonché l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 "Motivi di esclusione" del medesimo decreto, riportate al punto successivo:

Requisiti di idoneità professionale art. 83 co.1 lett. a) e co. 3 D.Lgs. 50/2016:

1) Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali con oggetto sociale compatibile con il servizio oggetto della presente gara. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Capacità economica e finanziaria art. 83 co.1 lett. b) e co. 4 D.Lgs. 50/2016:

2) di aver realizzato nel triennio 2013-2014-2015 un fatturato specifico almeno pari all'importo presunto per il triennio IVA esclusa.

[Si ritiene, in considerazione della particolare tipologia di utenza a cui si rivolge il servizio (alunni minori), che ciò costituisca ulteriore garanzia di solidità della società incaricata di svolgerlo]

Capacità tecnica e professionale art. 83 co 1 lett. c) e co. 6 D.Lgs. 50/2016:

3) di aver espletato e concluso con buon esito, nel triennio (2013-2014-2015), almeno 1 servizio analogo (servizi educativi prima infanzia)

(Tale servizio dovrà essere stato svolto in maniera consecutiva, regolarmente e con buon esito, senza che si siano verificate inadempienze e dovranno riportare indicazione per ciascun servizio degli importi, date e destinatari)

4) L'appaltatore dovrà assegnare e impiegare personale professionalmente qualificato in possesso delle necessarie certificazioni sanitarie, autorizzazioni e qualifiche professionali. Rif. art. 7 CSA.

Il responsabile/coordinatore dei servizi, oltre a essere in possesso di specifica laurea o diploma (art. 15 del d.p.g.r. 41/R/2013), dovrà possedere una preparazione psicopedagogia inerente la fascia d'età dell'utenza dei servizi oggetto dell'appalto, adeguatamente documentata, così da assicurare una buona applicazione del Progetto Organizzativo Pedagogico che verrà presentato, in linea con gli indirizzi forniti dal Comune.

Il personale educativo dovrà essere in possesso dei titoli di studio previsti dall'art. 13 del Regolamento Regionale 30 luglio 2013, n.41/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa del-

la Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" in materia di servizi educativi per la prima infanzia), oltre ai requisiti di onorabilità previsti dall'art. 16 dello stesso Decreto. Il requisito di cui al punto 1) deve essere posseduto da ogni impresa facente parte del raggruppamento, il requisito di cui al punto 2) può essere posseduto cumulativamente dai soggetti facenti parte del raggruppamento e il requisito di cui al punto 3) deve essere posseduto dal soggetto mandatario; il requisito di cui al punto 4) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

L'impresa/e individuata/e da un consorzio di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) e c) D.Lgs 50/2016 quale impresa/e incaricata/e di effettuare il servizio in oggetto dovrà/anno presentare in proprio le dichiarazioni in merito all'assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 "Motivi di esclusione" del D.Lgs. 50/2016.

Detti consorzi comproveranno il possesso dei requisiti di cui ai punti 2), 3) e 4), o in proprio o sommando i requisiti posseduti dai consorziati incaricati dell'esecuzione.

CAUSE DI ESCLUSIONE

In conformità a quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 Saranno esclusi dalla partecipazione alla procedura di appalto gli operatori economici :

1. (art. 80 comma 1 del D.Lgs 50/2016) che abbiano riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un proprio subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

L'esclusione di cui al presente punto va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

2. (art. 80 comma 2 del D.Lgs 50/2016) nei confronti dei quali sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. (art. 80 comma 4 del D.Lgs 50/2016) che abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

4. (art. 80 comma 5 del D.Lgs 50/2016) o un loro subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:
- a) abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;
 - b) si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) si siano resi colpevoli di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) la cui partecipazione determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) siano stati soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n.165;
 - g) siano iscritti nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i) non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichino la sussistenza del medesimo requisito;
 - l) pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - m) si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5. (art. 80 comma 6 del D.Lgs 50/2016) che in qualunque momento della procedura, si trovino, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

Le cause di esclusione previste all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e sopra riportate, come previsto dal comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni di cui al citato art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio nei casi e con le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016.

AVVALIMENTO: E' ammesso il ricorso all'istituto dell'Avvalimento alle condizioni e modalità contenute all'art. 89 del D.Lgs 50/2016.

N.B.: Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 50/2016 l'appaltatore dovrà ricollocare gli operatori impiegati nelle stesse attività di cui al precedente appalto e rimasti inoccupati, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con la propria organizzazione di impresa e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio rif. art. 6 CSA.

TIPO DI PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Appalto di Servizi da aggiudicarsi con procedura aperta ai sensi dell'art. 35 lett. d) e art.36 del D.Lgs 50/2016.

L'appalto di cui trattasi ha per oggetto un servizio elencato nell'Allegato IX al D.Lgs 50/2016 rientra quindi tra quelli esclusi parzialmente dall'applicazione delle norme del Codice anzidetto salvo gli articoli n.140 (norme applicabili ai servizi sociali dei

settori speciali), n.142 (pubblicazione degli avvisi e dei bandi) e n.143 (appalti riservati per determinati servizi) e risulterà applicabile, oltre agli articoli sopra richiamati del Codice, la normativa espressamente richiamata nel presente disciplinare di gara, nel Bando di gara, nonché in tutta la documentazione di gara.

SUDDIVISIONE IN LOTTI: non è prevista la suddivisione in lotti.

SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO: Il subappalto è vietato rif. art. 10 del CSA. E' vietata la cessione del contratto.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE Il criterio di aggiudicazione è il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli art. 94 e art. 95 D.Lgs 50/2016 sulla base degli elementi di valutazione di seguito specificati e valutati da apposita Commissione di aggiudicazione nominata in conformità con l'art. 77 D.Lgs 50/2016, stabiliti nell'"Allegato Punteggi", rif. allegato B) al CSA e pubblicato con gli atti di gara.

Le offerte saranno valutate in base ai seguenti criteri e parametri (Punteggio massimo assegnabile complessivo 100/100):

- Elemento tecnico/qualitativo Massimo Punti 70
- Offerta economica Massimo Punti 30

Elemento tecnico/qualitativo

A) Rispondenza del progetto educativo alle caratteristiche dell'utenza, in relazione alla qualità del servizio da perseguire, attraverso le seguenti fasi: (complessivamente punti 55)

- Valutazione del livello di analisi della natura dei bisogni dell'utenza e degli obiettivi da conseguire anche in relazione alle attività proposte (max 20 punti).
- Organizzazione e articolazione delle diverse attività proposte (max 15 punti)
- Programma di controllo della qualità rispetto agli obiettivi, descrizione del sistema di verifica con particolare attenzione al monitoraggio, alla gestione dei reclami e dei suggerimenti (max punti 12)
- Coinvolgimento/partecipazione dei nuclei familiari, comunicazione (max punti 5)
- Comunicazione, documentazione (max punti 3)

B) Programma di gestione tecnico-organizzativa (complessivamente punti 10)

- Organizzazione del personale educativo, anche per assicurare la continuità nell'erogazione giornaliera dei servizi anche a fronte di situazioni impreviste (max 7 punti)
- Programma di aggiornamento programmato nel periodo di affidamento del servizio per il personale impegnato, debitamente documentato e soggetto a rendiconto (max 3 punti)

C) Giochi e/o materiale, nuovi o messi a disposizione dal gestore, per l'attività didattica (descritti analiticamente con stima del rispetto del valore commerciale). (complessivamente punti 5)

- Beni messi a disposizione dal gestore (max punti 2)
- Investimenti (max punti 3)

Elemento Prezzo:

Punteggio massimo attribuibile PUNTI 30

L'offerta dovrà essere formulata al ribasso sull'importo complessivo presunto dell'appalto che è di € 103.509,61 annui (centotremilacinquecentonove,61) IVA esclusa.

L'offerta dovrà essere formulata in ribasso indicando il minor prezzo in Euro.

Non potranno essere presentate offerte, pena l'esclusione, pari o superiori all'importo complessivo presunto dell'appalto.

Il punteggio (X) sarà così assegnato:

all'offerta contenente il prezzo più basso (A) verrà attribuito il punteggio massimo di 30.

Alle altre offerte, indicate con B, B1, B2... verrà attribuito il punteggio (X), risultante dalla seguente operazione:

$$X = \frac{A}{B...} \cdot 30$$

TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 24/06/2016.

Le offerte, contenute in un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: "STAZIONE UNICA APPALTANTE: OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN CONVENZIONE ALCUNI NIDI D'INFANZIA PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE "IL CUCCIOLO" DEL COMUNE DI PESCIA (PT)" dovranno essere recapitati al seguente indirizzo: p.za San Leone 1, 51100 Pistoia (Italia), tassativamente all'Ufficio Protocollo, direttamente o tramite corriere o agenzia autorizzata o a mezzo raccomandata postale A.R.

Il plico dovrà contenere tutti i documenti di seguito indicati redatti e formulati in conformità a quanto prescritto:

- Busta n. 1 Documentazione Amministrativa;
- Busta n. 2 Offerta Qualitativa;

• **Busta n. 3 Offerta Economica;**

• **Busta n. 4 (facoltativa) Documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.**

N.B. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere redatta in lingua italiana.

N.B. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore, la cui procura deve essere allegata almeno alla documentazione amministrativa (Busta 1).

BUSTA N.1 chiusa recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" contenente:

1) MODELLO "A" - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALTRE DICHIARAZIONI (in competente bollo da euro16,00) - fornito dalla Stazione Appaltante - con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 DPR 445/2000), nella quale l'operatore economico, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, chiede di partecipare alla procedura in oggetto.

Tale modello consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'art.80;
- b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'art.83;

e reca le seguenti dichiarazioni:

- a) impegno a garantire la presenza di personale che non abbia subito condanne per i reati contemplati dall'art. 25-bis del DPR 313/2002, né sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, di cui all'art. 2 della L. del 4 marzo 2014, n. 39, attuativo della direttiva comunitaria 2011/93, finalizzato alla lotta contro lo sfruttamento minorile sotto l'aspetto sessuale e la pornografia;
- b) di aver preso visione ed accettare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, le disposizioni di cui al D.P.R. 16-04-2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e al Codice di Comportamento dei Dipendenti della Provincia di Pistoia e del Comune di Pescia, adottati rispettivamente con Delibera Giunta Provinciale n. 196 del 19/12/2013 e con deliberazione della Giunta Comunale n. 347 del 31.12.2013;
- c) ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 l'appaltatore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune di Pescia - nel triennio successivo alla cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'Appaltatore per conto del Comune medesimo negli ultimi tre anni di servizio.

N.B.: L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo Modello "A".

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve assicurarsi che la stazione appaltante riceva insieme al proprio Modello "A", un Modello "A" distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati.

Se più operatori economici compartecipano alla procedura di appalto sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, dev'essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un Modello "A" distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a V dello stesso.

Ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.Lgs 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Modello "A", con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in € 323,38, entro il termine di 10 giorni dalla richiesta, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie e mancanti, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

In ogni caso è facoltà dell'operatore economico manifestare espressamente in forma scritta rinuncia al soccorso istruttorio entro il termine stabilito per la sanatoria alla stazione appaltante.

Qualora l'operatore economico rinunci al soccorso istruttorio, sarà escluso dalla procedura e non verrà applicata la sanzione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, non applicando alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

2) <eventuale> **MANDATO ALL'IMPRESA CAPOGRUPPO** sia per le associazioni temporanee di imprese che per i consorzi di concorrenti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 45 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione; in quest'ultimo caso presentare **dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza.**

3) **GARANZIA PROVVISORIA, da intestarsi al Comune di Pescia.**

L'operatore economico dovrà presentare apposita garanzia per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, dell'importo di € 6.467,54 pari al 2% del prezzo complessivo base d'asta.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto ai sensi dell'art. 93 co. 7 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione

di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno 180 giorni (centottanta giorni) dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105 del D.Lgs. 50/2016 qualora l'offerente risultasse affidatario.

Le garanzie potranno anche essere sottoscritte con firma "digitale" o "elettronica qualificata" ai sensi del D. Lgs. 07/03/2005 n° 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). In tal caso dovranno chiaramente riportare l'indicazione del sito web e del codice di controllo ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione.

Nel caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 48, D. Lgs. n. 50/2016 la garanzia fideiussoria o assicurativa, seppur intestata a tutte le imprese raggruppande, dovrà essere unica. A tal proposito ed in accordo con quanto statuito dal Cons.Stato A.P. n° 8/2005, in caso di partecipazione in ATI, la cauzione copre non solo la mancata stipula del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ma anche l'eventuale inadempimento propedeutico al contratto consistente nel conferimento del mandato collettivo con rappresentanza alla capogruppo da parte delle mandanti.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

La garanzia sarà automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto per quanto riguarda il concorrente aggiudicatario.

4) **PassOE** (Pass dell'Operatore Economico) ottenuto da ciascun concorrente registrandosi al Sistema AVCPass (al link: <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/Servizi> alla voce "AVCPass Operatore economico") seguendo le indicazioni ivi presenti individuando la procedura cui intende partecipare mediante l'indicazione del relativo CIG.

5) **Attestazione di pagamento del CONTRIBUTO** per il funzionamento dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di cui all'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266, nella misura di € 35,00 da effettuarsi in conformità con la Deliberazione ANAC del 09/12/2014 pubblicata sulla GURI n. 159 del 11.07.2015.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità prescelta, il concorrente dovrà iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" dell'ANAC.

Il pagamento potrà avvenire secondo le seguenti modalità alternative:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare alla documentazione amministrativa. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla documentazione amministrativa.

6) **ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO** rilasciata a seguito di effettuazione dello stesso con le modalità dette sopra. Si precisa che qualora il concorrente non abbia inserito nella busta la suddetta attestazione, potrà comunque essere ammesso qualora risulti agli atti della stazione appaltante che il sopralluogo è stato correttamente effettuato.

7) **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO** sottoscritto in ogni pagina per accettazione dal titolare o rappresentante legale dell'impresa o di ogni singola impresa che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio.

BUSTA N. 2 chiusa e sigillata recante la dicitura "OFFERTA TECNICA redatta in lingua italiana consistente in una relazione suddivisa in sezioni ciascuna intitolata come da Allegato "B" al CSA - Allegato Punteggi, per un numero massimo di n. 20 pagine.

L'offerta tecnica deve essere rilegata in maniera semplice in modo che sia possibile, in caso di necessità, il suo utilizzo per la scannerizzazione ai fini interni.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o valido procuratore. In caso di ATI o Consorzio, o GEIE costituiti o che si costituiranno da parte di tutti i soggetti che ne fanno parte.

NB: Nella busta contenente l'offerta tecnica, la ditta dovrà indicare quali parti specifiche del progetto presentato sono da secretare per un eventuale accesso agli atti e per quali specifici motivi. In caso di assenza di indicazioni l'Amministrazione è facoltizzata a concedere l'accesso di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 50/2016.

BUSTA N.3 chiusa e sigillata recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA redatta in lingua italiana, sul modello predisposto dalla stazione appaltante, espressa attraverso l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo inferiore all'importo annuo presunto, posto a base di gara, di € 103.509,61 oltre IVA di legge e al netto di oneri per la sicurezza pari ad € 350,00 oltre IVA.

La proposta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o valido procuratore e qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o Consorzio, o GEIE costituiti o che si costituiranno da parte di tutti i soggetti che ne fanno parte.

La valutazione dell'offerta economica avverrà in base ad un criterio di proporzionalità inversa applicando la seguente formula: $(P_{min}/P_i) * 30$ (dove P_{min} è il miglior prezzo offerto e P_i è il prezzo offerto dal concorrente iesimo).

Ai sensi del combinato disposto degli art. 95 co. 10 e 97 del D.Lgs 50/2016, l'offerta dovrà essere corredata dalla indicazione dei costi aziendali relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Si precisa che tali costi sono quelli che l'impresa concorrente è tenuta a sostenere in applicazione delle prescrizioni di cui al D.Lgs 81/2008 (ad es.: D.P.I., formazione e informazione del personale, sorveglianza sanitaria, ecc.). Tali oneri si considerano compresi nel prezzo offerto.

Nella BUSTA N. 4 (facoltativa) MEZZI DI PROVA di cui all'allegato XVII del D.LGS 50/2016:

A fini meramente collaborativi, con l'obiettivo di concludere il procedimento di aggiudicazione in tempi più rapidi, in detta busta potrà essere inserita la documentazione a comprova delle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e capacità tecnica e professionale.

Il possesso di detti requisiti è comprovato con le modalità di cui all'allegato XVII del D.Lgs. n. 50/2016

I concorrenti avranno facoltà di allegare tali attestazioni già in sede di gara mediante inserimento nella busta numero 4.

NB: la mancata presentazione non comporterà causa di esclusione.

PROCEDURA DI GARA

La gara sarà esperita presso la sede della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia, sita in Pistoia, p.za San Leone 1.

Le sedute di gara, eccetto quelle relative alla valutazione delle offerte tecniche, sono pubbliche ed accessibili a chiunque vi abbia interesse.

Potranno formulare osservazioni o richieste di precisazioni a verbale solo i legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero altri soggetti, uno per ciascun concorrente, muniti di specifica delega conferita dagli stessi legali rappresentanti.

Il giorno 28 giugno 2016 con inizio alle ore 10.00 presso la suddetta sede della Stazione Appaltante, la Commissione di gara procederà in seduta pubblica, all'apertura dei plichi e a verificare la correttezza formale e sostanziale della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alla procedura ovvero alla esclusione dalla stessa degli operatori economici offerenti.

Successivamente la Commissione di aggiudicazione procederà in una o più sedute riservate all'esame e valutazione, con attribuzione dei punteggi, dei progetti tecnico-qualitativi.

Terminati i lavori della Commissione, in seduta riservata o in più sedute riservate, previa convocazione delle ditte ammesse comunicata con un anticipo di almeno 24 ore, il Presidente della Commissione di aggiudicazione, in seduta pubblica, darà comunicazione dei punteggi assegnati e procederà all'apertura delle offerte economiche.

Seguirà la proposta di aggiudicazione.

La proposta di aggiudicazione così come risultante dal verbale di gara è soggetta ad approvazione del Dirigente competente e diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti.

Verifica congruità delle offerte

Qualora una o più offerte risultino anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 co.3 D.Lgs.50/2016, la Stazione appaltante avvierà il procedimento di verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 97 co.4, co.5 e co.6 D.Lgs 50/2016.

N.B. si verificherà la sussistenza della casistica di cui all'art. 97 co.3 con riferimento ai punteggi realmente ottenuti dai concorrenti.

Altre informazioni:

La stazione appaltante si riserva di **procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di **non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui le offerte pervenute non risultino convenienti o idonee in relazione all'oggetto del contratto (artt. 94 e 95 co.12 D.Lgs 50/2016).**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di **non procedere alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.**

Si precisa che:

- non saranno ammesse offerte in aumento;
- non saranno ammesse offerte condizionate, quelle espresse in modo indeterminato o incompleto;
- non saranno ammesse alla gara le ditte il cui plico pervenga oltre la data e l'ora sopra dette e su cui non sia apposta una dicitura riconducibile all'appalto in oggetto o che non sia adeguatamente chiuso; il recapito del plico è a rischio del mittente;
- non saranno fornite informazioni sull'arrivo del plico fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- in caso di offerte riportanti uguale punteggio complessivo, la Commissione di gara procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento Comunale dei Contratti del Comune di Pescia richiedendo ai partecipanti che abbiano espresso offerta di uguale valore, ove tutti presenti, di migliorare l'offerta con le procedure di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924. Qualora i presenti non intendano migliorare l'offerta, si procederà mediante sorteggio. Qualora i concorrenti che abbiano espresso offerta di uguale valore non siano tutti presenti, la Commissione ha facoltà di optare per il sorteggio o di richiedere a tali candidati, qualora lo ritenga opportuno, la produzione di ulteriore offerta in busta sigillata, per individuare l'offerta più conveniente.

- prima dell'invio del plico, ogni concorrente è tenuto a consultare il profilo del committente per verificare la presenza di avvisi, chiarimenti, F.A.Q. o altre informazioni utili ai fini della formulazione corretta della propria offerta ed eventuali variazioni di sede, giorno ed orario di svolgimento delle sedute di gara.
- la stazione Appaltante si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorrano ragioni di interesse pubblico, la "non aggiudicazione", la riapertura dei termini della gara o l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.
- le offerte presentate saranno valide per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse.

PUBBLICITA'

Il Bando di gara verrà pubblicato all'Albo della Provincia di Pistoia, all'Albo del Comune di Pescia.

Il Bando di gara, il presente Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'appalto e suoi allegati, la Domanda di partecipazione e tutta la documentazione di gara saranno pubblicati su INTERNET al profilo di committente:

http://www.provincia.pistoia.it/bandi_di_gara/sua/el_appalti_servizi.asp

Privacy: I dati personali raccolti saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs.

Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale Toscana, Via Ricasoli, 40 Firenze tel. 055/267301 Fax 055/293382 <http://www.giustizia-amministrativa.it>. Termine per presentare ricorso: a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando per motivi che ostano alla partecipazione alla gara; b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione; c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO. PRESCRIZIONI PER LA STIPULA CONTRATTUALE

Il contratto d'appalto sarà stipulato tra il Comune di Pescia ed il soggetto aggiudicatario.

Pertanto, il Comune di Pescia inviterà il soggetto risultato aggiudicatario a presentare, nel termine che sarà assegnato, quanto segue:

- a) garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 e dell'art. 93 D.Lgs. n° 50/2016
- b) copertura assicurativa RCT/RCO, come meglio specificato all'art. 8 del CSA
- c) (in caso di ATI) mandato notarile con rappresentanza debitamente registrato

Ove il soggetto aggiudicatario non ottemperi a quanto sopra richiesto nei tempi e nei modi di cui al CSA ovvero non si presenti nel giorno stabilito per la firma del contratto, lo stesso perde il diritto alla stipula e l'Amministrazione Comunale chiederà alla Stazione Appaltante la revoca dell'aggiudicazione: in tal caso sarà interpellato il concorrente secondo classificato.

Per quanto non previsto nel bando di gara e nel presente disciplinare, si fa espresso rinvio al D.Lgs. 18/04/2016 n° 50, nonché ad ogni altra norma in materia.

Il diritto di accesso è regolato dall' art. 53 D.Lgs 50/2016.

Il Responsabile del Procedimento di gara è Il Dr. Renato Ferretti Dirigente Area di Coordinamento per la governance territoriale di Area Vasta.

Il Responsabile del Procedimento di competenza del Comune di Pescia nonché Responsabile dell'esecuzione del contratto è il Responsabile U.O. Istruzione Sig.ra Doria Landi tel. 0572/ 492340.

Chiarimenti in ordine alla procedura di gara potranno essere richiesti alla S.U.A. (tel. 0573/374291-374293).

Chiarimenti di ordine tecnico possono essere chiesti al Comune di Pescia Sig.ra Doria Landi tel. 0572/ 492340.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di pubblicare chiarimenti sugli atti di gara sul sito internet www.provincia.pistoia.it fino a 5 giorni prima la scadenza per la ricezione delle offerte. Le ditte sono invitate a controllare l'eventuale pubblicazione sul sito indicato.

Il Responsabile del Servizio SUA
Dr. Agr. Renato Ferretti